

# *Una* **CLINICA** *per chi* *ce l'ha fatta*

*Da più di tre anni è attiva, in Italia, la prima clinica rivolta a chi ha sconfitto il cancro.*

*Oltre alla riabilitazione fisica, la clinica, si occupa anche dell'aspetto psicologico, fisiatrico, assistenziale e sociale.*

*Per migliorare la qualità della vita dei pazienti.*

di Umberto Tirelli\*

**D**al mese di giugno 2008, presso il Dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Tumori di Aviano è attiva la prima clinica in Italia rivolta ai pazienti oncologici guariti o longoviventi con almeno 5 anni di storia di assenza di malattia oncologica e senza trattamenti oncologici in atto. Questa iniziativa fa parte di un progetto nazionale di riabilitazione oncologica finanziato dal Ministero della Salute che coinvolge anche gli altri Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nazionali ed è in collaborazione con AIMAC (Associazione Italiana Malati di Cancro), un'associazione di pazienti oncologici con sede a Roma.

Oggi i tumori rappresentano il maggior problema di sanità pubblica per tutti i paesi industrializzati. La sopravvivenza a questa patologia negli ultimi anni è però aumentata in tutti i paesi occidentali ed a confermarlo sono gli ultimi dati riportati nei Registri Tumori Italiani (RTI). In Italia ci sono circa due milioni di persone che vivono con il cancro e circa la metà di loro sono longoviventi o

guariti. Infatti, un lungovivente oncologico o un guarito è un paziente ad alto rischio oncologico (secondario ai trattamenti ricevuti e/o a nuovi tumori) ed è ad alto rischio di problemi psicologici, psichiatrici, endocrino-metabolici, sessuali e cardio-respiratori, tutti problemi che verranno studiati in questa clinica. L'età, il sesso, i precedenti tumori e i trattamenti correlati di questi pazienti sono tutti importanti predittori di rischio.

Questa clinica è una clinica riabilitativa (O.RA), dove la riabilitazione non deve essere più interpretata solo come riabilitazione fisica, ma come azione multidisciplinare che include competenze psicologiche, cliniche, fisiatriche, assistenziali, e sociali, per i guariti e i lungoviventi oncologici di tutta Italia ed è orientata a migliorare la qualità della loro vita e a impostare un corretto follow-up sia dal punto di vista medico che dal punto di vista psicologico.

Presso questa clinica sono stati valutati, attraverso strumenti standardizzati, i sintomi depressivi ed ansiosi, comportamenti correlati alla salute, stili di coping, sostegno sociale percepito, crescita post-traumatica, disturbi cognitivi (attenzione, memoria, ecc...), i bisogni specifici – informativo/comunicativi, riabilitativi, legali e assistenziali dei pazienti con almeno 5 anni di guarigione dal cancro. È stato creato/validato di uno specifico strumento per la valutazione della Qualità di Vita. È stato prodotto materiale informativo (libretti, DVD) per pazienti lungoviventi e loro familiari. Sono state inoltre redatte linee guida per la riabilitazione e la prevenzione delle conseguenze fisiche e psicosociali correlate al cancro e ai trattamenti per tumori gastro-intestinali, genito-urinari, ginecologici, della mammella e linfomi.

Presso la Cancer Survivor Clinic "O.RA (Oncologia Riabilitativa)" viene svolta una attività di valutazione multidimensionale medica e psicosociale ai pazienti che vi accedono mediante impegnativa del medico curante e ricevono una relazione finale sul loro stato di salute, redatta dai vari specialisti.

Nella cartella che è stata messa a punto da O.RA i pazienti sono valutati sia dal punto di vista medico e da quello psico-sociale e indirizzati a quegli interventi che potranno migliorare la loro qualità di vita, individuare eventuali problemi medici associati ai trattamenti precedenti ed impostare un corretto follow up per quanto riguarda la diagnosi precoce e la prevenzione di tumori secondari ai trattamenti e/o a nuovi tumori. I medici e gli psicologi di O.RA dell'Istituto Tumori di Aviano relazionano un documento breve e facile da comprendere che include informazioni specifiche sulla malattia oncologica del paziente, dettagli sui trattamenti effettuati, un programma personalizzato di screening con esami e visite che viene suggerito al paziente per monitorare con efficacia il suo stato di salute e strategie personalizzate per migliorare il suo benessere. Al medico di famiglia del paziente viene fornita una relazione della sua visita presso la clinica O.RA.

Dal **punto di vista medico**, O.RA non si occupa degli outcomes oncologici e del follow-up della malattia di base: piuttosto, attraverso una cartella clinica costruita ad hoc, prevede:

- La valutazione accurata dei trattamenti ricevuti nel tempo e dei

relativi rischi cardiovascolari, oncologici ecc.

- La valutazione degli attuali rischi oncologici connessi agli stili di vita.
- Eventuali indicazioni per screening oncologici.
- La valutazione di eventuali problematiche dei familiari ed estendere lo screening per i familiari a rischio tumorale. (tumori del colon, mammella, prostata).

..In Italia ci sono circa due milioni di persone che vivono con il cancro e circa la metà di loro sono lungoviventi o guariti..

Dal **punto di vista psicologico**, in O.RA viene realizzata una valutazione multidimensionale di:

- Dimensioni psicomotive (ansia, depressione, stili di coping), Comportamenti correlati alla salute, Problematiche sessuali [attraverso un questionario creato ad hoc dallo staff psicologico], Sostegno sociale percepito.
- Valutazione neuropsicologica, per le problematiche concernenti le eventuali sequele cognitive conseguenti all'assunzione di trattamenti antineoplastici, sia attraverso un questionario predisposto ad hoc dallo staff psicologico sia attraverso strumenti standardizzati.
- Attivazione di interventi riabilitativi fisici e psicologici, al fine di stabilire linee guida per la prevenzione delle conseguenze psicosociali a lungo termine del cancro, in collaborazione con altri Centri.

\* Dipartimento di Oncologia medica.  
Istituto Nazionale dei Tumori di Aviano  
[www.umbertofirelli.it](http://www.umbertofirelli.it)